

Conferenza Permanente Provinciale

(ex art.14 L.R.30/2009)

Massa,24 settembre 2012

Definizione del

Programma delle attività per l'anno 2013

ARPAT

Dipartimento di Massa e Carrara

Mandato istituzionale dell'Agencia

L.R. 30/2009 - Articolo 5 comma 1:

le attività istituzionali dell'ARPAT sono quelle attività tecnico-scientifiche svolte a favore di Regione, Province, Comuni, Comunità montane ed Enti parco regionali consistenti in:

- a) attività di controllo ambientale;**
- b) attività di supporto tecnico-scientifico;**
- c) attività di elaborazione dati, informazione e conoscenza ambientale**

Carta dei servizi e delle attività

(L.R. 30/2009, Art. 13)

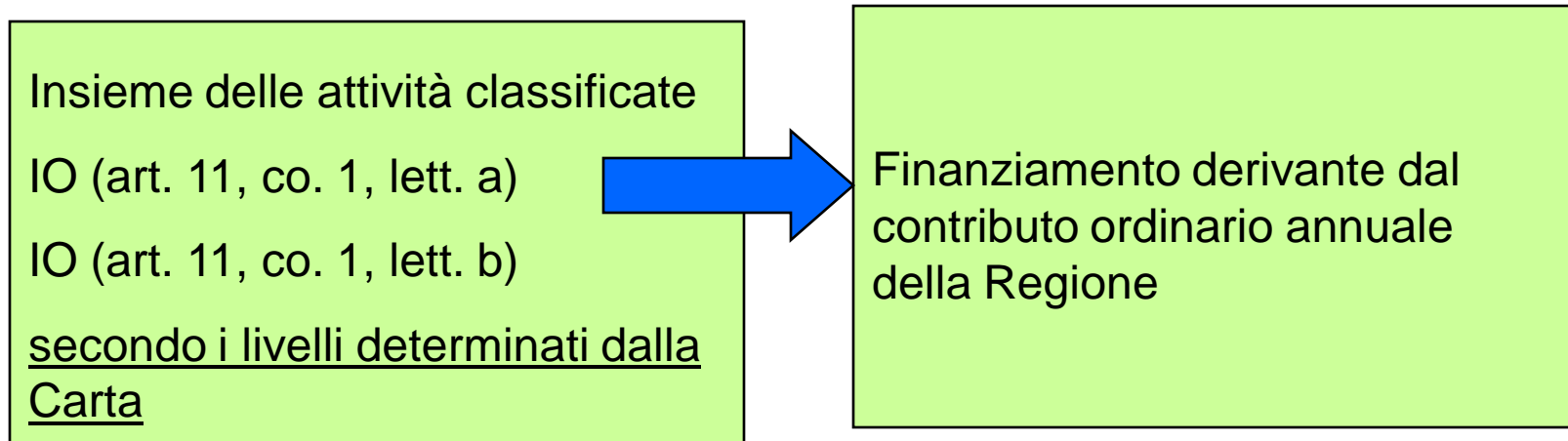
La **Carta dei Servizi e delle attività** definisce e specifica a livello di dettaglio le attività istituzionali dell'Agenzia, nell'ambito di quelle indicate agli articoli 5 e 10 della LR 30/09.

Classificazione attività

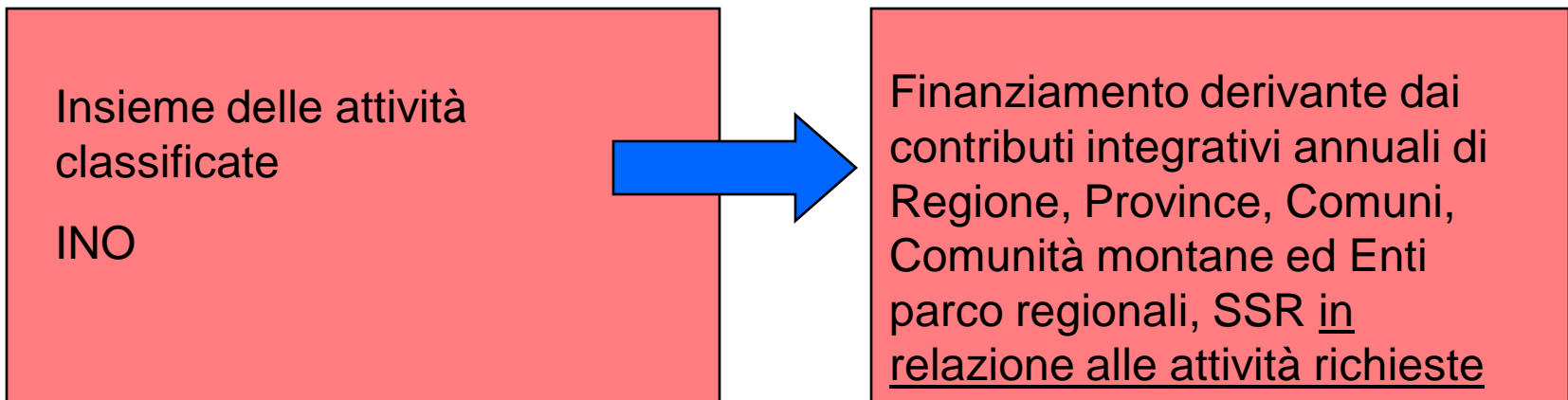
In base all'art. 11 della LR 30/09, la Carta distingue le attività in:

- IO** (art. 11, c. 1, lett. A): attività classificate come **istituzionali obbligatorie** in quanto previste come tali ai sensi della normativa statale e regionale ovvero degli atti di programmazione regionale
- IO** (art. 11, c. 1, lett. B): attività classificate come **istituzionali obbligatorie** in quanto valutate strategiche ed essenziali ai fini della tutela dell'ambiente e della salute
- INO** (art. 11, c. 2): attività classificate come **istituzionali non obbligatorie** in quanto eccedenti il livello delle attività obbligatorie (IO, art. 11, co. 1, lett. A e B) o in quanto valutate funzionali alla tutela dell'ambiente e della salute

Livelli minimi di attività da garantire a livello regionale



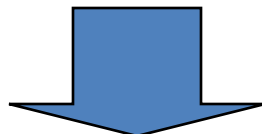
Livelli aggiuntivi di attività



Direttive regionali annuali

La Conferenza permanente di livello regionale formula proposte per l'approvazione delle direttive regionali annuali **sulla base delle richieste degli enti partecipanti alle conferenze provinciali e delle risorse dagli stessi rese disponibili** (art. 14, co. 5, lett. a).

A tal fine, le Conferenze di livello provinciale inviano alla Conferenza di livello regionale le rispettive proposte entro il 20 settembre di ogni anno.



La Giunta regionale approva, entro il 10 ottobre di ogni anno, apposite direttive che individuano, in particolare:

- a) le risorse finanziarie rese disponibili da Regione, Province, Comuni, Comunità montane ed Enti parco regionali, SSR , nell'ambito della conferenza permanente di cui all'articolo 14;
- b) **gli indirizzi per l'elaborazione del piano annuale delle attività di cui all'articolo 16;**
- c) i criteri per l'integrazione tra ARPAT e le strutture del servizio sanitario regionale nello svolgimento delle attività di cui all'articolo 10

Indirizzi per l'elaborazione del Piano annuale delle attività 2012

(bozza)

**....restiamo in attesa, ma la previsione è che si
confermino gli indirizzi del 2012**

Dipartimento di Massa Carrara

Proposta di Programma attività

Anno 2013

Attività I.O.

vedi tabelle allegate

Prestazioni assicurate e potenzialità

- Matrice acqua, monitoraggio, si garantisce il mantenimento qualitativo dei livelli del 2012 sulla base del piano di monitoraggio stabilito della Regione Toscana; per l'anno in corso tutto il programma è in via di completamento, senza particolari criticità, sia per quanto riguarda la qualità delle acque di balneazione, delle acque superficiali interne e a specifica destinazione, e per le acque sotterranee.
- Altre attività potrebbero essere svolte su richiesta (monitoraggio *Ostreopsis Ovata*, monitoraggio foci).

Prestazioni assicurate e potenzialità

- matrice acqua, controllo e supporto tecnico, non si rilevano particolari criticità per il supporto tecnico. Per le richieste di parere per opere di difesa della costa, dragaggi, ripascimenti si ricorda di attivare i procedimenti in tempo utile e congruo per l'espressione del parere.
- Non si evidenziano criticità in relazione al *Controllo degli scarichi Impianti di depurazione reflui urbani sopra 2000 ab/eq*: il livello richiesto è 100%, corrispondente a 108 campioni (7 depuratori, controllati secondo le frequenze del D.Lgs 152/06).
- Alla data del 31 agosto 2012 sono già stati controllati circa 90 scarichi (su 108 programmati).
- **PROPOSTA 2013: mantenere livelli invariati: 7 impianti/110 campioni**

Prestazioni assicurate e potenzialità

- Un leggero ritardo si registra nei *Controllo degli scarichi industriali in fognatura* (obiettivo: 10 campioni per il 2012) e sempre di *scarichi industriali in acque superficiali* (obiettivo 2012: 20 aziende da controllare). Risultato attualmente al 50%.
- **PROPOSTA 2013: mantenere livelli invariati (da intendersi come massima potenzialità)**

Prestazioni assicurate e potenzialità

- Matrice aria, qualità dell'aria e emissioni, non si rilevano particolari criticità per il supporto tecnico.
- Eventuali richieste di attività aggiuntiva (INO) inerente la qualità dell'Aria va inoltrata per tempo al settore specifico di AV (CRTQA).
- Anche il *Controllo tecnico-amministrativo delle emissioni in atmosfera* (senza campionamenti e analisi) è in linea con le previsioni per il 2012. Ad oggi sono stati effettuati circa 20 dei 25 controlli programmati.
- Molta attività, difficilmente programmabile ma decisamente consistente, viene svolta a seguito di richieste di enti, segnalazioni, esposti, emergenze ambientali, collaborazione con altre forze di polizia e deleghe di indagine.

PROPOSTA 2013: 30 controlli tecnico-amministrativi

Prestazioni assicurate e potenzialità

- *Il Controllo analitico delle emissioni* viene effettuato dal gruppo di lavoro interprovinciale, coordinato dal Dott. Vignali. Il gruppo operativo effettua il controllo analitico delle emissioni principali presenti sul territorio di competenza, secondo una programmazione da stabilire a livello di Area Vasta Costa, comprendente le province di Pisa, Lucca, Massa Carrara, Livorno, Grosseto.
- La potenzialità esprimibile dal gruppo è stimabile pari a non oltre 40 impianti/anno (esclusi gli inceneritori, il cui controllo viene comunque assicurato).

PROPOSTA 2013: si propone un lieve aumento rispetto ai livelli attuali (da 6 a 8 emissioni, con precedenza agli impianti in AIA autorizzati)

Prestazioni assicurate e potenzialità

- matrice aria, agenti fisici: non si rilevano particolari criticità per il supporto tecnico. In questo settore il dipartimento è supportato in larga parte da risorse reperibili in ambito di Area Vasta Costa: in particolare vengono delegate all'AV: *Supporto tecnico e Controllo e monitoraggio del rumore da infrastrutture di trasporto, controllo elettrodotti, SRB, impianti RTV.*
- *Inquinamento acustico: Ispezioni su sorgenti fisse di rumore*: qui l'obiettivo per il 2012 è stato largamente superato (15 sorgenti di rumore controllate su 5 programmate). *L'attività è stata attivata da richieste di Comuni, Polizia Municipale, Questura a seguito di esposti/segnalazioni. L'attività è poco programmabile, impegnativa, lunga e, in genere notturna.*
- Occorre procedere, per quanto possibile, ad una programmazione ragionata, secondo priorità, insieme con i Comuni interessati. ARPAT fissa un numero massimo di interventi nell'anno.
- *PROPOSTA 2013: si propone un lieve aumento rispetto ai livelli attuali (da 5 a 10 controlli con misure)*

Prestazioni assicurate e potenzialità

- Matrice suolo, Produttori Rifiuti: non si rilevano particolari criticità per il supporto tecnico.
- Non si evidenziano criticità inerenti il *Controllo Produttori Rifiuti*. Nel 2012 erano in programma 30 controlli e a settembre il programma è quasi completato.
- **PROPOSTA 2013: mantenere i livelli attuali**

Prestazioni assicurate e potenzialità

- Matrice suolo, Cave: non si rilevano particolari criticità per il supporto tecnico.
- Il programma di controllo delle Cave prevedeva, per il 2012, 10 cave da controllare. E' difficile raggiungere l'**obiettivo** (ogni cava prevede diversi sopralluoghi interdisciplinari). Per poter garantire, per il 2013, un numero di controlli minimi adeguati occorrerà ripensare alle modalità del controllo e rafforzare il gruppo di ispezione.
- **PROPOSTA 2013: 5 cave controllate**

Prestazioni assicurate e potenzialità

- Matrice suolo, Gestori Rifiuti: non si rilevano particolari criticità per il supporto tecnico.
- Non si evidenziano criticità inerenti il *Controllo periodico degli impianti di gestione rifiuti* (indicazione: almeno 1 controllo annuo per impianto).
- Nel 2012 erano in programma 25 controlli (1 per ognuno dei 25 impianti esistenti) e a settembre il programma è quasi completato.
- **PROPOSTA 2013: mantenere i livelli attuali**

Prestazioni assicurate e potenzialità

- Matrice suolo, Discariche: non si rilevano particolari criticità per il supporto tecnico.
- Il programma di controllo della Discarica Programma Ambiente per il 2012 è stato finalizzato a rispondere alla richiesta del Comune di Montignoso (n. 2 controlli, attività INO). Essendo l'impianto in fase di autorizzazione AIA, il controllo è stato ispirato alla bozza di autorizzazione, per tenere in considerazione tutti gli aspetti critici (gestione rifiuti, percolati, acque reflue, problematiche amianto ecc..).
- Nel 2012 erano in programma 2 controlli approfonditi. L'attività è attualmente svolta al 50%, con previsione di completarla entro l'anno.
- **PROPOSTA 2013: INO o AIA?**

Prestazioni assicurate e potenzialità

- Matrice suolo, bonifiche: non si rilevano particolari criticità per il supporto tecnico. I procedimenti sono attivati, per l'area SIN, dal Ministero, fuori SIN dai Comuni.
- ARPAT fornisce il parere, quando richiesto dagli enti competenti, nelle varie fasi dei procedimenti.
- Per il Ministero nei siti SIN svolge principalmente attività (INO) di validazione dei dati analitici, oltre ad altre attività su richiesta del Ministero (supporto all'individuazione dei punti di indagine, monitoraggi, prelievo di campioni per controanalisi, controllo prescrizioni).
- Il programma 2012 prevedeva 10 controlli/procedimenti fuori SIN (obiettivo raggiunto) e 50 in area SIN (da intendersi come potenzialità massima assicurata, dato che l'attività è su richiesta). I siti SIN controllati quest'anno sono, a settembre, 35.

PROPOSTA 2013: mantenere i livelli attuali

Attività INO

79 - Attività di supporto e di controllo nell'ambito delle aree in bonifica ricadenti all'interno del Sito di Interesse Nazionale

(Totale procedimenti attivi: 200)

106 - Controlli programmati su impianti IPPC secondo i Piani di Monitoraggio di cui alle autorizzazioni AIA

(Totale autorizzazioni AIA: 8)

Controlli proposti per il 2013: 8

Altre eventuali attività INO su proposta della Conferenza, da valutare

Variabili del Programma del Dipartimento

- Eventuali indicazioni di priorità e/o richieste per attività INO da parte delle Amministrazioni
- Integrazione dei programmi dipartimentali nel programma generale dell'Agenzia
- Riorganizzazione dell'Agenzia: redistribuzione delle funzioni e delle competenze tra le diverse strutture

Programma di dettaglio: Criteri di priorità per la scelta delle aziende da controllare

- significatività degli impatti (grandi impianti, IPPC)
- segnalazioni, esposti, vulnerabilità territoriale (sensibilità del territorio)
- conoscenza pregressa di situazioni problematiche (serie storiche informazioni)
- necessità di conoscenza per nuovi insediamenti (nuove tipologie insediamenti, attività sperimentali)
- intervallo di tempo fra un controllo e il successivo (con l'intento di garantire una periodicità adeguata).